



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di madrelingua spagnola, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno con impegno complessivo pari a 540 ore annue, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) –

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 76, prot. 4347, del 4 febbraio 2004, modificato con Decreto Rettorale n. 3, prot. n. 2242, del 10 gennaio 2023;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 532, prot. n. 72914, del 23 marzo 2026, con cui è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di madrelingua spagnola, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno con impegno complessivo pari a 540 ore annue, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo (CLA);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 844, prot. n. 116366, del 7 maggio 2026, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice per il suddetto concorso;

TENUTO CONTO che in data 25 maggio 2026 si è svolta la prova scritta del concorso stesso, presso le aule informatiche del plesso didattico di viale Morgagni n. 40, con la partecipazione di n. 20 candidati;



CONSIDERATO che uno dei candidati, allo scadere del tempo concesso per lo svolgimento della prova, non ha potuto stampare l'elaborato da lui regolarmente redatto in quanto, per un errore informatico a lui non imputabile, l'intero file è risultato essere stato rimosso dal computer e da questo definitivamente cancellato, senza alcuna possibilità di recupero, come dettagliatamente descritto nel verbale n. 2 redatto dalla commissione in data 25 maggio 2026;

RITENUTO che, a causa dell'accaduto, sia necessario concedere al candidato in questione la possibilità di ripetere la prova (prova suppletiva), avendo cura di garantire che la stessa sia omogenea a quella somministrata agli altri candidati, relativamente alla durata, alla complessità e all'ambiente di svolgimento;

CONSIDERATO altresì che la soluzione prospettata risulta essere la meno pregiudizievole per tutti i candidati;

DECRETA

Per tutto quanto sopra premesso,

- di concedere al suindicato candidato che, per causa a lui non imputabile, non ha potuto stampare e consegnare l'elaborato redatto in occasione della prova scritta del concorso in epigrafe, la possibilità di sostenere una prova scritta suppletiva in data da individuarsi con successivo provvedimento;
- che le modalità di svolgimento di tale prova siano del tutto omogenee a quelle della prova sostenuta dagli altri candidati, in data 25 maggio 2026, per quanto attiene la durata, la complessità e l'ambiente.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti